

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 15

NCTN - Numero catalogo generale 00671679

ESC - Ente schedatore S83

ECP - Ente competente S83

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione scultura

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione vescovo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Campania

PVCP - Provincia SA

PVCC - Comune Salerno

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1759

DTSE - A 1759

DTM - Motivazione cronologia data

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

AUTN - Nome scelto Ragozzino Francesco

AUTA - Dati anagrafici notizie 1729-1759

AUTH - Sigla per citazione 00000815

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica marmo bianco/ scultura

MIS - MISURE

MISA - Altezza 85

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE**STCC - Stato di
conservazione**

buono

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

Il busto di Austerio è raffigurato con la veste, il piviale e la mitra.
Motivi rilevanti sono il tocco incisivo dei capelli, la profondità degli occhi, la modanatura delle unghie.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul
soggetto**

Personaggi: Sant'Austerio.

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di
appartenenza**

didascalica

ISRL - Lingua

latino

ISRS - Tecnica di scrittura

NR (recupero pregresso)

ISRP - Posizione

NR (recupero pregresso)

ISRI - Trascrizione

S. AUSTERIUS EPISCOPUS SALERNITANUS

NSC - Notizie storico-critiche

Austerio non ha avuto mai in Salerno un culto liturgico anzi è dubbia anche la sua esistenza come Vescovo della città. L'autore, Francesco Ragozzino aveva già lavorato a Salerno nella Cattedrale, dove aveva progettato ed eseguito il monumento sepolcrale dell'Arcivescovo Mons. Paolo de Vilana Perlas (1723/1729). Anche in quest'opera l'artista rivela una raggiunta maturità. Il ricamo del mantello vescovile è simile ad altri. L'anatomia del viso e delle mani ci è data attraverso la cura precisa dei particolari.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

AFS SBAAAS SA 10374

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Soprintendenza beni ambientali architettonici artistici storici di Salerno e Avellino

BIBD - Anno di edizione

2000

BIBN - V., pp., nn.

pp. 68-69

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Turi L.
FUR - Funzionario responsabile	de Martini V.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Mercadante P.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Mercadante P.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)